



Comune di Pordenone

Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi

*(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001 e Circolare
del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)*

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO DEL COMUNE DI PORDENONE

PREINTESA

firmata in data 22 dicembre 2020

**Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale
- Area Enti Locali -**

**Parte Prima: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO CCRL 15/10/2018**

**Parte Seconda: CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
INTEGRATIVE ART. 32 CCRL 2018 ANNO 2020**

Pordenone, 23/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PORDENONE
dr.ssa Maria Teresa Miori

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria

La relazione tecnico-finanziaria va compilata in tutti i casi di stipula di contratto integrativo, qualunque sia la sua natura e denominazione (cfr. **paragrafo I.3** della **Parte I**). Per la sezione normativa del contratto integrativo la relazione tecnico-finanziaria deve esplicitamente asseverare l'assenza di effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione integrativa. Diversamente la relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi stessi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Con riferimento al caso di *Contratto integrativo stralcio* la relazione tecnico-finanziaria va limitata alla/alle materia/e trattate dall'accordo, ma deve in ogni caso riportare e quantificare lo schema generale del Fondo (cfr. Modulo III della presente Parte III) evidenziando se del caso compiutamente i punti modificativi in relazione all'accordo stralcio stesso.

La sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuati dai Ccnl/Ccrl o Ccpl di riferimento. Di seguito viene quindi illustrato lo schema di relazione tecnico-finanziaria relativa che deve accompagnare l'illustrazione di ciascun Fondo. In caso di accordo pluriennale lo schema deve essere esplicitato per ciascun anno considerato.

1. Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti. Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa. La relazione tecnico-finanziaria relativa al Modulo I di costituzione del Fondo dovrà essere articolata secondo l'indice che segue. Ogni sezione dell'indice andrà completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle notizie che l'Amministrazione ritiene necessarie ai fini della proposta di certificazione. Si ricorda che le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" e spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Nota: Gli importi corrispondono, nel totale, a quanto inserito nel Conto Annuale.

Risorse stabili In questa parte è presentata alla certificazione la parte del fondo con caratteristiche di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità, stabilita a seguito della stipula definitiva del CCRL	RISORSE STABILI DERIVANTI DALL'ART. 32, COMMA 1, DEL CCRL 2016-2018 DETERMINATE IN FUNZIONE DEL NUMERO DI DIPENDENTI € 662.125,00 (1) (2)
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).	INCREMENTI DERIVANTI DALL'ART. 32 C. 3 lett. d) DEL CCRL 2016-2018 (RIA ed eventuali assegni "ad personam" del personale cessato) € 26.664,95
(1)	<i>Sono comprese le quote trasferite dal Comune di Azzano Decimo per effetto della cessione dei servizi sociali di Zoppola al SSC "Noncello" (ente capofila Comune di Pordenone) avvenuta dal 1/8/19</i>
(2)	<i>Le risorse stabili <u>sono incrementate temporaneamente</u> della quota trasferita dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone) per € 13.987,17.</i>

1.2-Sezione II - Risorse variabili

Sono qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il CCRL 2016-2018 individua al fine di alimentare il Fondo, diverse dalle risorse stabili. Appartengono a questo gruppo anche le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività per funzioni tecniche, economie di gestione nelle spese di personale ecc.

RISORSE VARIABILI DERIVANTI DALL'ART. 32, COMMA 1, DEL CCRL 2016-2018, DETERMINATE IN FUNZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI

€ 437.000,00 (1) (2)

- (1) Sono comprese le quote trasferite dal Comune di Azzano Decimo per effetto della cessione dei servizi sociali di Zoppola al SSC "Noncello" (ente capofila Comune di Pordenone) avvenuta dal 1/8/19
- (2) Le risorse variabili sono incrementate temporaneamente della quota trasferita dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone) per **€ 10.000,00**.

RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZAZIONI, COMPENSI PER LE FUNZIONI TECNICHE, COMPENSI AVVOCATURA, ECC.

1. Incentivi ex art. 43 L. 449/1997 derivanti da entrate per convenzioni con soggetti pubblici e privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali a destinazione vincolata. Sono quantificati in via previsionale per l'anno 2020 in **€ 9.000,00**.
2. Incentivi per funzioni tecniche che non rientrano nei limiti del fondo ex D.Lgs. 75/2017 (ammontano per il periodo gennaio-novembre 2020 ad € 68.310,06 e saranno quantificati definitivamente ad anno concluso).
3. € 0,00 per incentivi per funzioni tecniche che rientrano nei limiti del fondo ex D.Lgs. 75/2017.
4. Compensi professionali all'Avvocatura che non rientrano nei limiti del fondo ex D.Lgs. 75/2017 (ammontano per il periodo gennaio-novembre 2020 ad € 44.034,55 e saranno quantificati definitivamente ad anno concluso).

1.3-Sezione III

INDENNITA' IMPUTATE A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE (CCRL 2016-2018 ART. 32 C. 6-7):

€ 335.178,80 (1) (2)

- (1) Sono comprese le quote trasferite dal Comune di Azzano Decimo per effetto della cessione dei servizi sociali di Zoppola al SSC "Noncello" (ente capofila Comune di Pordenone) avvenuta dal 1/8/19
- (2) Le indennità sono incrementate temporaneamente della quota trasferita dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone) per **€ 13.612,01**.

FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO (CCRL 2016-2018 ART. 32 C. 6):

€ 146.993,55 (1) (2)

- (1) Sono comprese le quote trasferite dal Comune di Azzano Decimo per effetto della cessione dei servizi sociali di Zoppola al SSC "Noncello" (ente capofila Comune di Pordenone) avvenuta dal 1/8/19
- (2) Il fondo per lavoro straordinario è incrementato temporaneamente della quota trasferita dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone) per **€ 16.051,68**.

TOTALE COMPLESSIVO: € 1.670.613,16

(di cui € 53.650,86 relativi a quote temporaneamente trasferite dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone))

1.3-Sezione IV - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 23 e 2 D.Lgs. n. 75/2017). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

NESSUNA RIDUZIONE APPLICATA

La Direzione Centrale, autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella nota n. 7235/P del 12/02/2020, ha precisato che, per effetto dell'art. 10 comma 17 della LR 23/2019, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti del Comparto non sconta nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016.

Nella medesima nota infatti, al punto c), è indicato che "anche per l'esercizio 2020 rimane in vigore la normativa sui vincoli di reclutamento e sulle capacità assunzionali (...) prevista per l'esercizio 2019 (...)" rinviando pertanto al 2021 l'applicazione delle regole relative alle capacità assunzionali disciplinate dal DM del 17/3/2020 e conseguentemente le nuove disposizioni in materia di trattamento economico accessorio.

1.4-Sezione V - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) <u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</u> , determinato dal totale della sezione 1.1	€ 688.789,95 + € 13.987,17 assegnazione temporanea da Cordenons
b) <u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</u> , determinato dal totale della sezione 1.2	€ 437.000,00 + € 10.000,00 assegnazione temporanea da Cordenons + € 9.000,00 incentivi ex art. 43 L. 449/1997
c) <u>Totale risorse per indennità</u> (sezione 1.3 – III)	€ 335.178,80 + € 13.612,01 assegnazione temporanea da Cordenons
d) <u>Totale risorse per lavoro straordinario</u> (sezione 1.3 – III)	€ 146.993,55 + € 16.051,68 assegnazione temporanea da Cordenons
e) <u>Totale decurtazione per il rispetto dei vincoli normativi di spesa</u> (sezione 1.3 – III)	€ 0,00 (nessuna decurtazione applicata)
f) <u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u> , determinato dalla somma delle voci precedenti	€ 1.616.962,30 + € 53.650,86 assegnazione temporanea da Cordenons

1.5 - Sezione VI - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Ai sensi del nuovo CCRL 2016-2018 del personale non dirigente non vi sono più risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

2. Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente. È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.

Le voci di spesa sono indicate nel CCDI in via presuntiva sulla base dei dati di spesa storica, e saranno quindi conteggiate in via definitiva a liquidazione avvenuta.

UTILIZZI STABILI DEL FONDO <i>Voci disciplinate da CCRL vigenti</i>	TOTALE SPESA
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' ATTRIBUITE	Pordenone: 469.572,00 Cordenons: 10.123,00
NUOVE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI 2020	Pordenone: 51.428,00 Cordenons: 1.877,00
UTILIZZI VARIABILI DEL FONDO	
Quota già contrattata per il finanziamento di specifici progetti obiettivo	50.000,00
Si aggiungono gli incentivi ex art. 43 L. 449/1997 derivanti da entrate per convenzioni con soggetti pubblici e privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali a destinazione vincolata che sono quantificati in via previsionale per l'anno 2020	Previsti €9.000,00
UTILIZZI VARIABILI DI CUI ALLA LETT. A), COMMA 3, DELL'ART. 32 CCRL 2016-2018: disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici (compensi per funzioni tecniche e compensi per avvocatura)	Somme a destinazione vincolata v. consuntivo

2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

Le risorse stabili e le risorse variabili che risultano disponibili sono utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi

UTILIZZI STABILI DEL FONDO (comprende la quota temporaneamente assegnata dal Comune di Cordenons) <i>Voci disciplinate da CCRL vigenti</i>	TOTALE SPESA
UTILIZZI VARIABILI DEL FONDO (comprende la quota temporaneamente assegnata dal Comune di Cordenons) <i>Voci disciplinate da CCRL vigenti</i>	
PRODUTTIVITA'	566.777,12

Le voci di spesa di seguito indicate si riferiscono ad istituti allocati nel Bilancio dell'Ente, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 32 del CCRL 2016-2018 la cui disciplina è già prevista nel medesimo CCRL 2016-2018 e nel CCDI di cui alla presente preintesa.

VOCE DI SPESA FINANZIATE A BILANCIO (comprende la quota temporaneamente assegnata dal Comune di Cordenons)	TOTALE SPESA
LAVORO STRAORDINARIO	163.045,23
INDENNITA' DI TURNO (art. 3 CCRL 2016-2018)	167.500,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 4 CCRL 2016-2018)	37.600,00
SERVIZIO IN GIORNO FESTIVO - RIPOSO COMPENSATIVO-ORARIO DISAGIATO (art. 5 CCRL 2016-2018)	vedi voce turno
INDENNITA' CAT. A) E B1) e dipendenti già beneficiari	3.400,00
INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO (comprende ind.professionale+ind.regionale+calendario scolast.)	25.800,00
INDENNITA' DI DIREZIONE (ex 8ª q.f. DPR 347/93 ad personam)	4.000,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (ex disagio, rischio, maneggio valori)	
Indennità di rischio	36.700,00
Indennità attività disagiate	0,00
Indennità maneggio valori	6.100,00
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO PER IL PERSONALE DELLA P.L. (art. 26 CCRL 2016-2018)	12.000,00
INTERVENTI NOTTURNI PER EMERGENZE	1.000,00
INDENNITA' DI RESPONSABILITA' / SPECIFICHE PROFESSIONALITA'	54.690,81

Si aggiungono inoltre i compensi ISTAT e lo straordinario prestato per attività in delega, che integrano il budget del lavoro straordinario, secondo le disposizioni del CCRL.

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviare ad una negoziazione successiva.

VOCE NON PRESENTE

2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione 2.1

€ 941.056,36 + 47.474,68 (destinazioni temporanee Cordenons)

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione 2.2	€ 678.205,12 + 3.877,00 (destinazioni temporanee Cordenons)
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione 2.3	VOCE NON PRESENTE
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione V del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 1.670.613,16

2.5 Sezione V - Destinazioni allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione VI), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

VOCE NON PRESENTE

2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

- a) Le risorse stabili ammontano a euro 688.789,95 + € 13.987,17 assegnati temporaneamente da Cordenons, le destinazioni di utilizzo per progressioni orizzontali ammontano, in via presuntiva, a euro 533.000,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) L'assegnazione delle risorse destinate a finanziare la "produttività" avviene nel limite delle risorse residue.

Le risorse complessivamente definite da destinare a produttività sono assegnate alle singole strutture dell'Ente, per essere gestite dai singoli responsabili. In tal modo viene indirizzato e coordinato l'assetto organizzativo dell'Ente e la connessa attività, al fine di conseguire risultati attraverso la realizzazione di progetti e obiettivi predeterminati (risultato della programmazione operativa e realizzazione di specifici progetti obiettivo finalizzati).

La mancata definizione degli obiettivi specifici della programmazione operativa e dei progetti obiettivo finalizzati non consente l'attribuzione degli incentivi legati alla produttività.

Il sistema prevede che il mancato raggiungimento dei livelli di performance attesi comporti una riduzione del compenso.

3. Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**).

L'utilizzo delle risorse del fondo per incentivare la produttività ed attuare le progressioni economiche all'interno delle categorie è riassunto come ripartizione di massima nella tabella che segue:

	COMUNE DI PORDENONE FONDO ANNO 2020	PREVISIONE CCDIT
Pn(+Zopp)	lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Contratti di sponsorizzazione	0,00
Pn(+Zopp)	lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Convenzioni con soggetti pubblici e privati (a D.V.)	4.000,00
Pn(+Zopp)	lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	5.000,00
Pn(+Zopp)	D.LGS 163/2006 INCENTIVI PROGETTAZIONE AD ESAURIMENTO (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DAL 1/1/18 D.lgs 50/2016 (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE SVOLTI PER CONTO TERZI (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	recupero evasione IMU-TARI	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	contenzioso tributario	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	compensi derivanti dai maggiori proventi delle sanzioni amministrative ex art. 208 del codice della strada (D.Lgs. 285/1992)	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	Compensi professionali Avvocati (pagati nell'anno) - Art. 9 D.L. 90/2014 conv. in Legge 114/2014	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	risorse che specifiche disposizioni di legge regionale destinano alla produttività, nell'ambito di attività assegnata ai Comuni	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	premi correlati ai diritti derivanti da invenzione industriale (art. 27 CCRL 2016-2018)	0,00
Pn(+Zopp)	PROGETTI OBIETTIVO	50.000,00
Pn(+Zopp)	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	v.sotto
Pn(+Zopp)	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	469.572,00
Pn(+Zopp)	NUOVE PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2020	51.428,00
PL Corden	compensi derivanti dai maggiori proventi delle sanzioni amministrative ex art. 208 del codice della strada (D.Lgs. 285/1992)	v.consuntivo
PL Corden	risorse che specifiche disposizioni di legge regionale destinano alla produttività, nell'ambito di attività assegnata ai Comuni	0,00
PL Corden	PROGETTI OBIETTIVO	(PN)
PL Corden	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	v.sotto
PL Corden	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	10.123,00
PL Corden	NUOVE PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2020	1.877,00
	TOTALE RISORSE EX ART. 32 CCRL 2018: 1.158.777,12	1.158.777,12
	PN-PL CORDENONS PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	566.777,12

Nota: per il Comune di Cordenons i valori sono riportati in via presuntiva in attesa della formalizzazione della quota di fondo assegnata in gestione per effetto della convenzione.

L'utilizzo delle risorse del fondo per le indennità è riassunto come ripartizione di massima nella tabella che segue:

	COMUNE DI PORDENONE FONDO PER LE INDENNITA' ANNO 2020	PREVISIONE CCDIT
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI TURNO (art. 3 CCRL 2016-2018)	147.500,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 4 CCRL 2016-2018)	36.300,00
Pn(+Zopp)	SERVIZIO IN GIORNO FESTIVO - RIPOSO COMPENSATIVO-ORARIO DISAGIATO (art. 5 CCRL 2016-2018)	vedi voce turno
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO PER IL PERSONALE DELLA PL (art. 26 CCRL 2016-2018)	10.000,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' CAT. A) E B1) e dipendenti già beneficiari	3.400,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO (comprende ind.professionale+ind.regionale+calendario scolast)	25.800,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI DIREZIONE (ex 8 ^a q.f. DPR 347/93 ad personam)	4.000,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (RISCHIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	36.700,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (DISAGIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	
Pn(+Zopp)	INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (MANEGGIO VALORI) (art. 6 CCRL 2016-2018)	6.100,00
Pn(+Zopp)	INTERVENTI NOTTURNI PER EMERGENZE	1.000,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/SPECIFICHE PROFESSIONALITA'	54.690,81
PL Corden	INDENNITA' DI TURNO (art. 3 CCRL 2016-2018)	20.000,00
PL Corden	INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO PER IL PERSONALE DELLA PL (art. 26 CCRL 2016-2018)	2.000,00
PL Corden	INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (DISAGIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	
PL Corden	INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 4 CCRL 2016-2018)	1.300,00
PL Corden	INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/SPECIFICHE PROFESSIONALITA'	
	LIMITE MASSIMO DI SPESA COMMA 7 ART. 32 CCRL 2018: 348.790,81	348.790,81
Pn(+Zopp)	LAVORO STRAORDINARIO	
Pn(+Zopp)	Straordinario gest. pratiche "Carta Famiglia" finanz. da contrib. reg. (LR 11/2006)	
Pn(+Zopp)	Straordinario Compensi ISTAT (criterio di cassa: importi pagati nell'anno)	
Pn(+Zopp)	Lavoro aggiuntivo (straordinario) ex art. 22 comma 3-bis del DL 50/2017 relativo all'attività della polizia locale per gli eventi privati	
PL Corden	LAVORO STRAORDINARIO	
	LIMITE MASSIMO DI SPESA ART. 17 CCRL 2002: 163.045,23	163.045,23

Nota: per il Comune di Cordenons i valori sono riportati in via presuntiva in attesa della formalizzazione della quota di fondo assegnata in gestione per effetto della convenzione.

4. Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione della legge. Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/ variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa:

Cap. 01101106.48 "Indennità ed altri compensi corrisposti al personale" – oneri diretti – P.F. U.1.01.01.01.004 (T.Ind.) e P.F. U.01.01.01.008 (T.D.)

Cap. 01101106.37 "Straordinario per il personale" – oneri diretti – P.F. U.1.01.01.01.003 (T.Ind.) e P.F. U.1.01.01.01.007 (T.D.)

Gli oneri riflessi e l'IRAP trovano copertura negli appositi capitoli di bilancio.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa di cui al D.Lgs. 75/2017 risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

La Direzione Centrale, autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella nota n. 7235/P del 12/02/2020, ha precisato che, per effetto dell'art. 10 comma 17 della LR 23/2019, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti del Comparto non sconta nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016.

Nella medesima nota infatti, al punto c), è indicato che "anche per l'esercizio 2020 rimane in vigore la normativa sui vincoli di reclutamento e sulle capacità assunzionali (...) prevista per l'esercizio 2019 (...)" rinviando pertanto al 2021 l'applicazione delle regole relative alle capacità assunzionali disciplinate dal DM del 17/3/2020 e conseguentemente le nuove disposizioni in materia di trattamento economico accessorio.

Le disposizioni generali contenute nell'art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, dispongono che "gli Enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale (regionale) e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa."

Ai fini del rispetto del sopra citato art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001, si richiama l'attestazione datata 14 ottobre 2020 del dirigente del Settore VI "Finanze e programmazione economica", dalla quale si evince che, l'Ente ha conseguito gli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2019 fissati dalla normativa regionale (art. 19 L.R. 17 luglio 2015, n. 18) e risulta in posizione di rispetto delle disposizioni in merito al contenimento della spesa di personale previste dalla normativa regionale (art. 22 L.R. 17 luglio 2015, n. 18), gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2020 – pluriennale 2020-2022 sono iscritti in coerenza con il rispetto delle regole sopraindicate, i dati di consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2019 evidenziano un avanzo di amministrazione ed infine la spesa per il personale trova copertura negli appositi capitoli di bilancio.

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Il totale del fondo 2020 per la contrattazione collettiva decentrata integrativa e la spesa per il finanziamento delle varie indennità indicate ai commi 6 e 7 dell'art. 32 del CCRL 2016-2018 e non gravanti sul fondo, quantificati con determinazione n. 2161 del 15 settembre 2020, sono imputati al cap. 01101106.48 "Indennità ed altri compensi corrisposti al personale" del bilancio 2020 e precisamente agli impegni:

Imp. n. 2020/700 - rif. P.F. U. 1.01.01.01.004 (T.Ind.)

Imp. n. 2020/701 - rif. P.F. U. 1.01.01.01.008 (T.D.)

Gli oneri riflessi e l'IRAP trovano copertura negli appositi capitoli di bilancio.

La prenotazione della spesa per lavoro straordinario è stata effettuata al Cap. 01101106.37 "Straordinario per il personale", con precedente determinazione n. 136 del 24/01/2019, come di seguito:

Imp. n. 2020/870 - rif. P.F. U. 1.01.01.01.003 (T. Ind.)

Imp. n. 2020/871 - rif. P.F. U. 1.01.01.01.007 (T.D.)